



COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
Provincia di Pavia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 71 Del 27-06-23

Oggetto: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2023 - PRESA D'ATTO DELLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - RIFORMULAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 14:45, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAPITTINI NICCOLO'	SINDACO	P
BECCARIA AMBROGIA	VICE SINDACO	P
ROSSANIGO LUIGI	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor CAPITTINI NICCOLO' in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor DANIELE BELLOMO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to BELLOMO DANIELE

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to Montini Serena

Il Segretario Comunale Dott. Daniele Bellomo partecipa da remoto; il Sindaco Niccolo' Capittini e l'Assessore Beccaria Ambrogia partecipano in presenza.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art.107 che prevede che spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare:
 - l'art. 2 relativo alle fonti che disciplinano i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni;
 - l'art. 4 che attribuisce agli organi di governo delle amministrazioni pubbliche, le funzioni e la responsabilità in merito all'indirizzo politico-amministrativo;
 - l'art.5 relativo alla attribuzione ed alle modalità di esercizio del potere di organizzazione delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni;
- l'art.40, commi 1, 3, 3 bis, 3 ter, 3 quinquies, 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001, che individua le modalità ed i vincoli previsti per la contrattazione decentrata integrativa presso le singole amministrazioni;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare le disposizioni del Capo IV dedicato alla Contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- le deliberazioni aventi ad oggetto il PTPC per il triennio
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pieve del Cairo;
- lo statuto dell'Ente;
- il regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;
- il sistema di misurazione e valutazione delle performance
- il piano degli obiettivi approvato nella delibera di approvazione del PEG e sue modifiche ed integrazioni

VISTO il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022 nonché i contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali precedentemente approvati per le disposizioni ancora applicabili;

DELIBERA DI GIUNTA n. 71 del 27-06-2023 - Pag. 2 - COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO

DATO ATTO che l'art. 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 prevede che il contratto collettivo integrativo abbia durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, c. 4;

DATO ATTO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 e risultano suddivise in:
 - risorse stabili, meglio dettagliate nell'art. 79, commi 1 e 2 del CCNL funzioni locali 16 novembre 2022;
 - risorse variabili, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

PRESO ATTO:

- che, con il D.Lgs. n. 75/2017, in vigore dal 22 giugno 2017, in attuazione della Legge delega di riforma della pubblica amministrazione n. 124/2015, sono state apportate varie modifiche al Testo Unico del Pubblico Impiego di cui al D.Lgs. n. 165/2001;
- che, sempre con lo stesso decreto, sono stati anche rideterminati i vincoli sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, da applicare già con decorrenza 1° gennaio 2017;
- che l'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. I, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'art. I, co. 236, della Legge n. 208/2015 è abrogato;

VISTI

- il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevedeva un Decreto attuativo per l'individuazione dei criteri di sostenibilità finanziaria;
- il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020;

- la circolare ministeriale 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 11/09/2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi del sopra citato DM 17/03/2020;
- la nota prot. 17987/2020 dell'RGS, sulle modalità di calcolo del tetto del fondo del salario accessorio. Tale modalità di calcolo riguardano il limite di spesa ovvero l'innalzamento del vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 56 del 23/05/2023 con la quale:

- è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica individuando la stessa nella persona del Segretario Comunale, Dott. Daniele Bellomo;
- si è preso atto della quantificazione del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane, per l'anno 2023, così come risulta dall'allegata determinazione n. 35 del 10/05/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- sono stati approvati i criteri, gli indirizzi e le direttive, descritti nell'allegato A alla citata deliberazione, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante nel corso dello svolgimento della suddetta contrattazione; nel rispetto dei principi fissati dal d.l.gs 165/2001, tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa contrattuale vigente;

CONSIDERATO che durante l'incontro della delegazione trattante del 30/05/2023 le parti hanno convenuto di valutare la possibilità di rendere disponibili le ulteriori risorse di cui all'art. 79, co. 3 del CCNL 2019-2021 nella misura massima dello 0,22% del monte salari 2018, incaricando da subito la Responsabile della P.O. Area Finanziaria – Tributi di procedere ad apposita variazione di bilancio e alla ricostituzione del fondo per le risorse decentrate 2023, previa acquisizione del necessario parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 45 del 21/06/2023 con la quale il fondo per le risorse decentrate 2023 è stato rideterminato, previa acquisizione del parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziario, sulla base degli indirizzi impartiti durante la riunione della delegazione trattante;

CONSIDERATO che:

- ai dipendenti dell'ente viene riconosciuta una quota di salario accessorio i cui criteri per la ripartizione e destinazione sono da determinarsi con le organizzazioni sindacali;
- le amministrazioni pubbliche nella stipula dei contratti decentrati devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede;
- la delegazione trattante di parte pubblica opera nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto gli scopi, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;
- spetta dunque alla Giunta ridefinire gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e le risorse finanziarie disponibili;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, nonché fornire indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse disponibili;

- è necessario procedere alla presa d'atto della rideterminazione del fondo effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 45 del 21/06/2023 e sua ripartizione per l'anno 2023;

DATO ATTO che il fondo per l'anno 2023, composto di parte fissa e variabile, è riquantificato, sulla base delle previsioni normative e contrattuali vigenti e sulla base delle decisioni assunte durante la riunione della delegazione trattante del 30/05/2023, nella misura come risulta dall'allegata determinazione n. 45 del 21/06/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario, parte integrante e sostanziale al presente atto;

PRESO ATTO della quantificazione del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane, per l'anno 2023, così come risulta dall'allegata determinazione n. 45 del 21/06/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario, parte integrante e sostanziale al presente atto;

RILEVATO che occorre rifissare i criteri e le direttive, così come descritti nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante nel corso dello svolgimento della suddetta contrattazione; nel rispetto dei principi fissati dal D.L.gs 165/2001, tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa contrattuale vigente;

ACQUISITI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi del d. lgs. n. 267/00;
- il parere favorevole dell'organo di revisione sulla determinazione n. 45/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto che la delegazione trattante di parte pubblica è stata costituita con propria deliberazione n. 56 del 23/05/2023 ed individuata nella persona del Segretario Comunale, Dott. Daniele Bellomo;
2. di prendere atto della riquantificazione del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane, per l'anno 2023, così come risulta dall'allegata determinazione n. 45 del 21/06/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario, parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di riapprovare i criteri, gli indirizzi e le direttive, così come descritti nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante nel corso dello svolgimento della suddetta contrattazione; nel rispetto dei principi fissati dal d.l.gs 165/2001, tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa contrattuale vigente;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto troverà copertura nel corrente bilancio di previsione;

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

F.to CAPITTINI NICCOLO'

il Segretario

F.to DANIELE BELLOMO

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno _____, ai sensi dell'art.124 del T.U.L.C.P. n. 267/2000 per rimanervi 15 giorni consecutivi

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. BELLOMO DANIELEI

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 27-06-23 .

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. BELLOMO DANIELE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio

Dott. BELLOMO DANIELE